

Omelia Domenica di Pasqua (31 marzo)

«*Seguiamo perciò il Signore...*». Con queste parole abbiamo iniziato il cammino di questa Settimana Santa, domenica scorsa; e nei giorni di questa settimana (giovedì e venerdì) le abbiamo usate quasi come un ritornello, fino a questa notte, in cui il nostro seguire Gesù ci ha condotto presso un sepolcro vuoto, anzi, *svuotato*.

Ora le parti si sono invertite: non siamo noi a seguire Gesù, ma è lui che insegue noi, ciascuno di noi. E con un unico intento: farci dono della sua risurrezione! E sì! Perché la cosa meravigliosa della Pasqua non sta tanto nel fatto che Gesù sia risorto, quanto piuttosto nella certezza che questa sua risurrezione è stata regalata a noi, a me, a te. Questo noi festeggiamo! Non la risurrezione di Gesù, ma la nostra.

«*Tutto è compiuto*», ha detto Gesù; la sua ultima parola prima della morte. Tutto è giunto al vertice, a compimento, tutto è stato fatto. Cosa è questo tutto? «Che l'amor sia tutto e tutto ciò che noi sappiamo» (Emily Dickinson), diceva un tale. Il tutto di Gesù è l'amore, quell'amore che ha un volto e un nome unico e preciso: il nostro, il mio, il tuo.

E l'amore ha una caratteristica tutta sua. Prima ti entra dentro, ti riempie; si prende tutto di te, pensieri, azioni, volontà, desideri; ti cambia gli occhi e tutti i cinque sensi, ti travolge, ti sconvolge, ti avvolge...; poi però, prende le chiavi del giocattolo che sei diventato, e te le dà, e ti dice: "Adesso tocca a te!". L'amore ha questa caratteristica unica: non vuole essere padrone della tua vita, ma vuole che tu sia padrone suo. L'amore si fa conoscere da noi in tutta la sua forza travolgente, la più potente che l'uomo conosca; e poi si consegna a te, la mette nelle tue mani, e ti dice: "Vivi!".

Questo fa la risurrezione con noi, questa è la Pasqua. Spezza le catene del peccato e della morte, e poi si consegna a noi, si mette nelle nostre mani. Abbiamo l'arma più potente che l'umanità abbia mai conosciuto in tutta la sua storia. Usiamola bene!

Questo vuol dire augurarci Buona Pasqua...